

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

zona CC23 di PRGC

Proprietà:

- IMMOBILIARE PASTA srl - p.iva: 09718810014

.....

Progettisti:

- ing. Cavapozzi Michele - cf: CVPMHL74L09L500K

.....

- geom. Oldin Andrea - cf: LDNNDR72P24L219F

.....

oggetto: PECLI	tavola:	REL VAS
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS	scala:	
	data:	febbraio 2020 marzo 2021
 archingeo studio associato via Frassineto, 41 10139 Torino tel.: 011337238 fax: 0113854492 archingeo.sa@libero.it P.I. 09252610010		

Y:\lavori\Archivio\102\102-75\integrazioni_2021\102-75_SUE_r7.dwg

QUESTO DISEGNO E' DI PROPRIETA' DI "ARCHINGEO STUDIO ASSOCIATO"; NON DEVE ESSERE COPIATO E/O DIVULGATO SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA.
This drawing is Archingeo's property; it must not be copied and/or published without written authorization.

INDICE DELLA RELAZIONE

Premessa	2
Riferimenti normativi	2
Dati generali di SUE	3
Inquadramento territoriale e catastale	3
Inquadramento urbanistico	5
Stato di fatto dell'area	6
Previsioni dello Strumento Urbanistico Esecutivo.....	9
Opere di urbanizzazione	11
Planimetria generale di SUE	12
Caratteristiche delle aree interessate dalle previsioni di PEC	13
Analisi degli impatti e definizione delle misure di mitigazione e compensazione	14
Componente aria	14
Componente acqua	15
Componente suolo	15
Componente rifiuti.....	16
Componente rumore	16
Componente natura e biodiversità	17
Componente energia	17
Paesaggio e territorio	17
Popolazione e salute umana	18
Compatibilità con aziende a rischio di incidente rilevante (RIR)	18
Conclusioni	18

Premessa

Il presente documento tecnico ha lo scopo di verificare preventivamente l'assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (anche caratterizzata come verifica di esclusione o fase di screening) dello Strumento Urbanistico Esecutivo identificato con la sigla CC23 nel PRGC Vigente, proposto dal soggetto richiedente Immobiliare Pasta srl.

La verifica di assoggettabilità alla VAS ha l'obiettivo di valutare i potenziali effetti o impatti (positivi o negativi, singoli o cumulativi, immediati o differiti nel tempo, etc..) derivanti dall'attuazione del SUE, che si potrebbero riscontrare sull'attuale ecosistema, nonché di definire le eventuali misure di mitigazione aventi lo scopo di ridurre l'impatto antropico.

Riferimenti normativi

Il presente Documento Tecnico Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS dell'area CC23 del PRGC di Rivalta di Torino oggetto di SUE si inserisce nel quadro legislativo e regolamentare vigente in materia ambientale a livello comunitario, nazionale e regionale così sintetizzato:

LIVELLO EUROPEO

Direttiva Europea 2001/42/CE (valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente) Si prefigge l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che venga effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente.

LIVELLO NAZIONALE

D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale” Testo unico dell’ambiente Recepisce la Direttiva 2001/42/CE introducendo nella normativa italiana le procedure per la VAS.

D.Lgs. 4/2008 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/2006, recante norme in materia ambientale” Modifica la parte seconda del D.Lgs. 152/2006 descrivendo i principi generali per la procedura di VAS (Titolo Primo), nonché le modalità di svolgimento articolate nelle differenti fasi (Titolo Secondo).

D.Lgs. 128/2010 “Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 152/2006, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”

LIVELLO REGIONALE

L.R. 40/1998 “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”
All’articolo 20, comma 2, richiede un’analisi di compatibilità ambientale a supporto delle scelte di Piano

D.G.R. N. 12-8931 del 09/06/2008 “Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi”

L.R. 3/2013 “Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia”

Dati generali di SUE

Inquadramento territoriale e catastale

Le aree oggetto di intervento sono ubicate nella parte centrale della frazione Pasta, al confine con il Comune di Orbassano. Il progetto di SUE è stato coordinato con la proposta progettuale relativa all’intervento previsto dal Comune di ampliamento del vicino istituto scolastico, recependone le previsioni ricadenti sulle aree a servizi interne al perimetro. Le aree interessate sono catastalmente individuate come segue:

Elenco Proprietà interne al SUE

Fg.	mapp.	proprietà	sup. catastale	
41	327	Immobiliare Pasta srl	9.160	mq
41	330	Immobiliare Pasta srl	864	mq
41	331	Immobiliare Pasta srl	295	mq
41	332	Immobiliare Pasta srl	1.521	mq
41	333	Immobiliare Pasta srl	2.472	mq
41	335	Immobiliare Pasta srl	3.422	mq
41	324	Immobiliare Pasta srl	30	mq
41	336	Immobiliare Pasta srl	86	mq
41	323	Immobiliare Pasta srl	857	mq
41	334	Immobiliare Pasta srl	361	mq
41	329	Immobiliare Pasta srl	1.256	mq
41	328	Immobiliare Pasta srl	431	mq
41	326	Comune di Rivalta di Torino	107	mq
			20.862	mq



estratto di mappa scala 1:1500
foglio 41

aree ricomprese nel perimetro di SUE

Inquadramento urbanistico

Il PRGC Vigente individua l'area in questione con la sigla CC23, per quanto concerne la parte fondiaria ed S161 per l'area a servizi.



estratto di PRGC scala 1:2000

La tabella allegata alle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC Vigente identifica il compendio immobiliare oggetto di analisi come “*Parte del territorio inediticata posta ai confini con Orbassano, in frazione Pasta, soggetta a nuovo impianto urbanistico per incrementare gli insediamenti residenziali e le aree a servizi*”.

Parte: CC23	Intervento CONVENZIONATO	Tavole: D3
--------------------	---------------------------------	------------

Obiettivi

Parte del territorio inediticata posta ai confini con Orbassano, in frazione Pasta, soggetta a nuovo impianto urbanistico per incrementare gli insediamenti residenziali e le aree a servizi.

Varianti, indici ed altre specificazioni

$I_f \leq 0,50$ mg/m³; IUR = 500 mc/ab.

HF ≤ 25 m; in sede di SUE le altezze dovranno essere modulate al fine di prevedere verso le aree residenziali esistenti una minore altezza.

D \geq H e D ≥ 10 m; DC $\geq 1/2$ H; DC ≥ 5 m; DG ≥ 5 m;

SPP ≥ 2 mg/20 mc; SPV \geq fmg/100 mc; SPP ≥ 1 mg/3mq per attività.

Per quanto concerne la quantità di servizi pubblici da garantire, sono individuate in cartografia (aree a servizi S161).

Le aree della parte possono ricadere:

- in classe II sottoclasse Ib di pericolosità idrogeologica come rappresentata nelle Tav. G7-G9-G10 di P.R.G.C.

(%Percentuale SLP per destinazione d'uso:

o1, da1, da2 max 20%; al min 80%;

Tipi di convenzione: S.U.E. Permesso di costruire convenzionato

Destinazioni	Interventi								Note
	b	c	d	e	f	g	h		
o1 nel rispetto dei disposti dell'art.6 della D.C.R. 58-10831 del 24-03-2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
da1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
da4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
al	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

L'intervento oggetto del presente Strumento Urbanistico Esecutivo viene attuato in applicazione delle vigenti Nda per quanto all'art. 3, in relazione agli strumenti di attuazione ed alla modificazione della forma delle aree destinate a servizi; agli art. 10,14 e 15, per quanto concerne le destinazioni d'uso; all'art. 24, per quanto concerne la classificazione degli interventi; agli art. 26/57 bis, in relazione ai parametri ed i termini per gli interventi edilizi ed urbanistici ed i vincoli per la tutela dell'ambiente; all'art. 65 (tabelle) e all'art. 66 (schede dei servizi pubblici).

Nello specifico la parte CC23 prevede un intervento di nuovo impianto (tipo "g" art. 24 Nda) a destinazione residenziale, tuttavia ammettendo le destinazioni secondarie di commercio al dettaglio (c1) e direzionali (dc1, dc4).

L'indice fondiario di zona è $I_f=0,8$ mq/mq e la SUL massima realizzabile è pari a 8.485 mq.

Considerata la destinazione residenziale dell'intervento, alla SUL ammessa corrisponde, attraverso l'indice di utilizzazione prescritto dal PRGC, un numero di abitanti teorico di 255. L'area a servizi complessiva prevista è di 9.230 mq.

Stato di fatto dell'area

L'area oggetto di SUE, per la parte del perimetro previsto da PRGC, è ubicata nella parte centrale della frazione Pasta, tra la prosecuzione di via Gozzano e via Pascoli. L'area in questione risulta ormai completamente circondata da zone edificate, sia nel territorio del Comune di Rivalta di Torino, sia in quello del Comune di Orbassano e si configura quale naturale completamento del centro abitato, dirimpetto agli edifici scolastici comunali.

Il lotto in questione confina a Nord ed a Est con il tessuto residenziale della frazione Pasta, a Ovest con le recenti lottizzazioni residenziali dell'area Arpini del Comune di Orbassano e a Sud con le aree destinate per la maggior parte a servizi comunali e che ospitano gli edifici scolastici. L'area è servita dalla viabilità pubblica posta ad Est del lotto (via Pascoli) e da una viabilità secondaria non pavimentata, di tipo agricolo, sul lato Ovest (prosecuzione di via Gozzano).



foto aerea



foto ripresa da via Pascoli (Est del lotto)



foto ripresa da via Pascoli (Est del lotto)



foto ripresa da via Pascoli (Est del lotto)

Previsioni dello Strumento Urbanistico Esecutivo

Il disegno urbanistico proposto è il risultato di un percorso analitico condiviso con l'Amministrazione che si è incardinato su alcuni aspetti fondamentali:

- sostituzione della viabilità di collegamento tra via Pascoli e via Gozzano prevista dal PRGC, in favore di un'infrastruttura di penetrazione al nuovo insediamento, funzionale alle scuole e che non rappresenti un percorso privilegiato di collegamento tra la circonvallazione di Orbassano e la provinciale del Dojrone
- realizzazione di un'ampia area pubblica baricentrica, finalizzata alla dotazione dei servizi preordinati all'apertura di un nuovo accesso agli edifici scolastici verso il nuovo comparto
- realizzazione di un giardino attrezzato, posto in diretto collegamento con la viabilità pedonale e carraia interna alla frazione

Per il conseguimento del disegno urbanistico proposto, ci si è quindi avvalsi della facoltà concessa dall'art.3, c2, lettera b) delle NdiA del PRGC vigente che ammette la modificazione motivata della forma, non dell'estensione, delle parti vincolate a servizi.

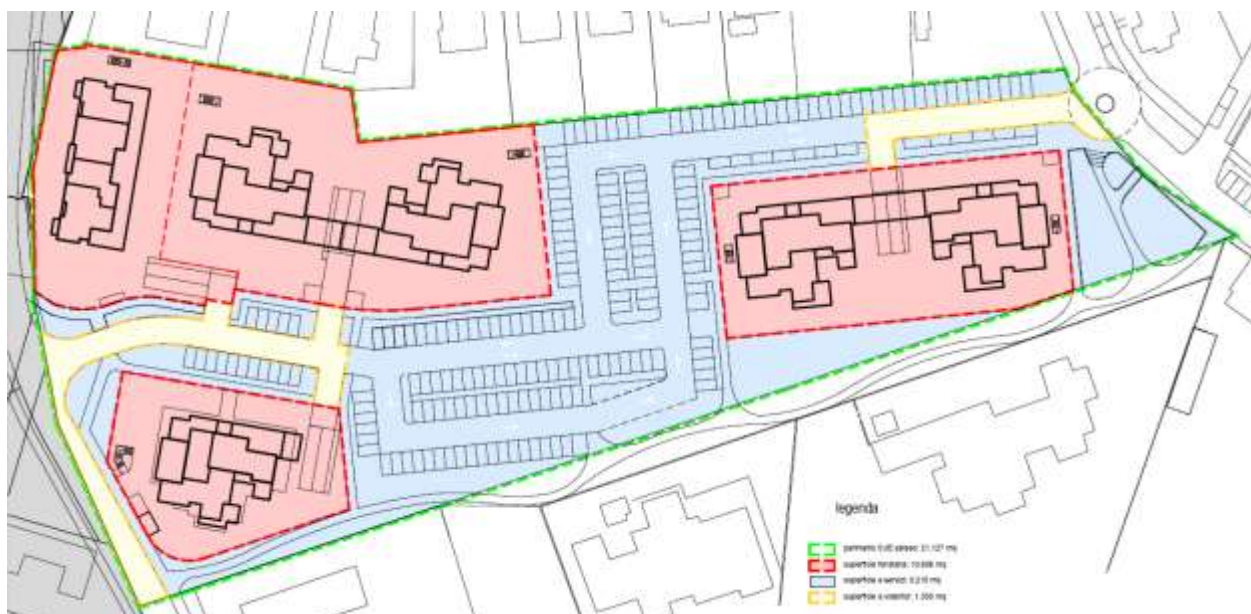
L'innesto sulla prosecuzione di via Gozzano è stato adeguato al progetto di questa viabilità non ancora esistente, desunto degli elaborati facenti parte dell'accordo di programma tra i comuni di Rivalta di Torino ed Orbassano. L'innesto su via Pascoli prevede invece la razionalizzazione collaterale delle aree già urbanizzate, oggi destinate a viabilità, marciapiedi e verde, in parte pubbliche ed in parte private. Tali aree come detto sono in parte private ed esterne al perimetro di SUE e pertanto non sono oggetto di intervento. Tuttavia è stata studiata a livello progettuale la razionalizzazione di questa viabilità, conseguendo un collegamento organico del nuovo comparto con le limitrofe aree residenziali e risolvendo alcune evidenti criticità esistenti.

Come si evince chiaramente dagli elaborati di rilievo, le aree pubbliche destinate ad edifici scolastici presentano un apprezzabile arretramento rispetto al limite di proprietà e quindi rispetto al confine del comparto in questione. Il Comune ha assegnato l'incarico professionale per la progettazione

dell'ampliamento dell'istituto scolastico. Dai primi documenti progettuali messi a disposizione dal Comune in relazione a detto ampliamento, sono state desunte le previsioni in relazione alla parte di area a servizi interna al SUE ed immediatamente prospiciente le scuole. Su questa base è stato impostato il progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere di urbanizzazione, prevedendo la realizzazione di una pista ciclopedonale, di alcune aree verdi che saranno attrezzate nell'ambito del richiamato progetto comunale e di uno spazio aperto destinato all'uscita protetta degli studenti dallo scuolabus.

La parte pubblica del nuovo comparto prevede la realizzazione di due tratti di viabilità che permettono l'accesso ai lotti fondiari ed alle aree a servizi, principalmente destinate a verde e percorsi ciclopedonali. La circolazione stradale all'interno dell'ampia zona centrale a parcheggio è organizzata in modo da evitare l'intersezione dei flussi viari, scongiurare l'attraversamento in velocità del tratto tra via Gozzano e via Pascoli e l'avvicinamento protetto alle scuole, con ampi spazi di fermata per gli scuolabus e di fermata a rotazione per gli autoveicoli privati. L'area verde posta in fregio di via Pascoli ha andamento leggermente degradante da Sud verso Nord ed ha le caratteristiche morfologiche e funzionali adeguate con le previsioni del progetto di ampliamento del plesso scolastico.

Di seguito si riporta la planimetria di azzonamento del progetto di SUE proposto.



La capacità edificatoria complessiva è stata suddivisa in 3 aree fondiariae. In generale ogni area fondiaria è dotata di aree verdi pertinenziali nonché di parcheggi interrati sufficienti al soddisfacimento degli standard di PRGC. La tipologia costruttiva prevista a progetto è volta a massimizzare le superfici destinate a verde privato e l'utilizzo diffuso di strutture per giardini pensili contribuisce a migliorare l'inserimento ambientale dei nuovi complessi edilizi. La superficie coperta complessivamente prevista è pari circa al 16.5% della superficie territoriale. Tutte le aree fondiariae sono accessibili dalle nuove viabilità di penetrazione interne. I fabbricati individuati con le sigle A, B, C, D, E ed F avranno tipologia pluripiano ed andamento verticale rastremato, con altezze degradanti all'approssimarsi della zona ad edificazione consolidata.

Opere di urbanizzazione

Le opere di urbanizzazione previste consistono in:

- realizzazione di due tronchi stradali di penetrazione verso il nuovo insediamento che si dipartono da via Pascoli e dalla prosecuzione di via Gozzano;
- realizzazione di un'area pubblica baricentrica funzionale alle vicine scuole per l'accesso ed il trasporto degli alunni;
- realizzazione di parcheggi, spazi verdi, camminamenti e marciapiedi;
- realizzazione di una nuova rete di approvvigionamento idrico;
- realizzazione di due nuovi tratti di fognatura nera che si collegano alla rete esistente, uno su via Pascoli ed uno su via Gozzano;
- realizzazione di nuova rete di raccolta e smaltimento per dispersione delle acque bianche collettate dalle aree pubbliche;
- realizzazione di illuminazione pubblica lungo le nuove viabilità, le aree a parcheggio e la pista ciclopedonale adiacente alle scuole sul lato sud.
- realizzazione di un giardino adiacente a via Pascoli



Planimetria generale di SUE

Caratteristiche delle aree interessate dalle previsioni di PEC

L'area d'intervento è collocata all'interno di un ambito densamente urbanizzato e non rientra tra le Aree protette (Parchi, Riserve e Monumenti naturali), né tra i siti rappresentativi per la conservazione del patrimonio naturale d'interesse comunitario della Rete Natura 2000 (SIC Siti di Interesse Comunitario e ZPS Zone di Protezione Speciale). A Nord dell'area del PEC, a circa 400 metri di distanza è presente l'area protetta della fascia del torrente Sangone, facente parte del Sistema delle aree Protette della fascia fluviale del Po.



La fascia fluviale del Sangone, parte del Sistema delle aree protette, è a una distanza tale per cui l'attuazione del PEC non produce impatti diretti rilevanti né procurerà possibili interferenze sul perseguimento degli obiettivi ambientali definiti su quest'area da piani sovraordinati.

Sull'area interessata dal SUE non sono presenti vincoli ambientali, paesaggistici, zone d'interesse archeologico o ricadenti nelle categorie di aree tutelate per legge. Inoltre, l'area in questione non rientra fra quelle sottoposte a "tutela e valorizzazione ambientale" o a elevata sensibilità ambientale", né rientra in zone sottoposte a "vincolo idrogeologico" o in "ambiti di pertinenza fluviale.

Dal punto di vista geologico, le aree in questione sono tutte comprese nella classe IIb della Carta di Sintesi del PRGC Vigente: *“Ambiti di pianura generalmente privi di significativi elementi di pericolosità geomorfologica. Le nuove abitazioni previste in tali ambiti dovranno essere precedute da studio geologico-geomorfologico e geotecnico di dettaglio. Per le aree in destra Sangone andranno inoltre evidenziate alla scala locale le eventuali situazioni di ristagno idrico superficiale per effetto dell'attività irrigua e di fenomeni alluvionali caratterizzati da corrente con bassa velocità e ridotti battenti”*.

Analisi degli impatti e definizione delle misure di mitigazione e compensazione

L'analisi degli effetti generati dall'attuazione del PEC in ambito CC23 e l'individuazione delle eventuali criticità è stata condotta assumendo come termine di riferimento le componenti ambientali elencate alla lettera f) dell'Allegato VI del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: aria, acqua, suolo, rifiuti, rumore, natura e biodiversità, energia, paesaggio e territorio, popolazione e salute umana.

Componente aria

Il Comune di Rivalta di Torino è ubicato in Zona di Piano 2, ai sensi della L.R. n. 43/2000, nel Piano Regionale per la qualità dell'aria (P.R.Q.A.) poiché la densità di popolazione è inferiore a 2.500 ab/kmq. La Delibera della Giunta Regionale del 29 dicembre 2014 n.41-855 “Aggiornamento della zonizzazione del territorio regionale piemontese relativa alla qualità dell'aria ambiente e individuazione degli strumenti utili alla sua valutazione, in attuazione degli articoli 3, 4 e 5 del d.lgs. 155/2010 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE)” colloca il territorio comunale nella Zona dell'Agglomerato di Torino, identificato con il codice IT0118.

Essendo l'intervento previsto a progetto a destinazione residenziale, gli elementi di maggior rilievo al fine dell'incidenza sul fattore aria sono il traffico veicolare ingenerato e gli impianti di termoregolazione delle abitazioni. Per quanto concerne il traffico veicolare, l'impianto del SUE è stato studiato con la precipua finalità di evitare la formazione di un nuovo collegamento viario veloce

e comodo che permettesse di rendere preferibile il transito all'interno della frazione piuttosto che lungo le arterie esistenti. Pertanto il maggior traffico veicolare sarà limitato a quello ingenerato dai soli residenti ed il nuovo sistema di attrezzature per la sosta permetterà un più agevole e regolare accesso alle strutture scolastiche comunali. Per quanto concerne gli impianti di termoregolazione degli edifici, questi saranno progettati nell'ottica del rispetto delle moderne normative in materia energetica.

Componente acqua

A livello idrografico, la parte di territorio comunale in questione è caratterizzata dalla presenza del Torrente Sangone ad una distanza comunque non trascurabile. L'area CC23 nello specifico non presenta elementi di pericolosità dal punto di vista idrogeologico.

A progetto si prevede la realizzazione di una nuova condotta di acque bianche servita da una serie di pozzi perdenti atti ad infiltrare nel sottosuolo le acque meteoriche gravanti sulle superfici impermeabili pubbliche. I parcheggi pubblici, in accordo con le previsioni del PRGC Vigente, saranno realizzati con superfici semipermeabili. Per quanto concerne i lotti fondiari, anch'essi saranno dotati di appositi sistemi di pozzi perdenti per il drenaggio delle acque meteoriche.

In base a quanto riportato nella relazione geologica allegata al progetto di SUE, *“le condizioni idrogeologiche dei terreni entro cui dovranno essere realizzati i pozzi sono favorevoli, sia per quanto riguarda l'elevata permeabilità dei terreni ghiaioso-sabbiosi presenti al di sotto della coltre limosa (quest'ultima di spessore 1÷2 m), sia per la significativa profondità a cui si colloca la superficie piezometrica della falda (indicativamente 12 m)”*.

Sull'intero compendio verrà pertanto garantita l'invarianza idraulica.

Componente suolo

L'area oggetto di indagine è inserita in un contesto completamente antropizzato ove l'uso prevalente del suolo è di tipo residenziale. In base alla Carta di Sintesi delle Pericolosità Geomorfologica e dell'utilizzazione urbanistica del PRGC di Rivalta, l'area interessata da nuovo progetto di PEC

ricade interamente entro la Classe IIb di pericolosità geologica. Sull'area le condizioni di pericolosità sono tali da non porre particolari limitazioni alle scelte urbanistiche.

Sulla base della carta della classificazione della capacità d'uso dei suoli redatta dall'ARPA, l'area in questione risulta in classe 3, ovvero "suoli con alcune limitazioni che riducono la scelta e la produzione delle colture agrarie" caratterizzati da profondità utile compresa tra 51 e 75 cm, pendenza tra 5 e 10 gradi, una pietrosità compresa tra 5 e 15%, fertilità scarsa, disponibilità di O₂ imperfetta, lavorabilità scarsa, inondabilità con tempo di ritorno superiore ai 6 anni e lieve erosione e franosità.

Come detto, l'area oggetto di SUE è completamente circondata da tessuto ormai urbanizzato, sia sul territorio comunale di Rivalta che di Orbassano. Il progetto di SUE è stato impostato in modo da valorizzare una consistente area a servizi centrale, che possa essere funzionale alle infrastrutture scolastiche esistenti. Inoltre, sono state individuate una serie di aree destinate a verde pubblico ed a parco attrezzato.

Componente rifiuti

Dato che il progetto di SUE è rispondente alle previsioni di PRGC, non si ritiene che il nuovo insediamento possa agire negativamente sulle previsioni comunali legate alla componente rifiuti. Nell'ottica di promuovere ed agevolare la raccolta differenziata, nel progetto di PEC sono state individuate aree appositamente destinate, suddivise per i vari lotti fondiari e convenientemente dimensionate in relazione al numero di abitanti insediabili.

Componente rumore

L'area interessata dal PEC prevede l'insediamento di nuove unità abitative plurifamiliari, in continuità con aree residenziali consolidate, pertanto con emissioni in linea con l'ambiente in cui è inserita. La viabilità è stata studiata in modo da ridurre al massimo la velocità di circolazione veicolare, con conseguente riduzione di emissioni sonore. In base a quanto indicato nella valutazione di compatibilità acustica allegata al progetto di SUE l'intervento proposto è compatibile con quanto indicato dal piano di zonizzazione acustica comunale.

Componente natura e biodiversità

L'area interessata dal PEC non presenta particolari caratteristiche di tipo naturalistico, né dal punto di vista della biodiversità potenziale, né della connettività ecologica. Per quanto concerne la rete ecologica provinciale individuata nel masterplan del progetto Corona Verde, il SUE prevede ampi spazi destinati alla viabilità ciclopedonale che si integrano con il sistema esistente e con le previsioni di PRGC, contribuendo così a rendere maggiormente fruibile la rete di percorsi presenti sulla sponda destra del Sangone.

Componente energia

Gli interventi di nuova costruzione saranno rispettosi del quadro normativo nazionale, regionale e locale, andando, ove possibile, a migliorarne i limiti imposti. L'attuale sistema immobiliare premia infatti gli interventi che spingono i livelli di efficienza energetica verso valori più elevati e che prevedono la realizzazione di edifici ad impatto quasi nullo. Per la climatizzazione dei fabbricati verrà privilegiato l'uso di pompe di calore in luogo dei più tradizionali generatori a metano. Nel progetto delle opere di urbanizzazione si prevede che la rete di illuminazione pubblica della viabilità e dei parcheggi a progetto sia realizzata con apparecchi illuminanti a led.

Paesaggio e territorio

Il PPR indica che l'area in oggetto è caratterizzata dagli elementi paesaggistici e storico-culturale e ambientale tipici dei "*Tessuti urbani esterni ai centri (art. 35)*". Gli indirizzi specifici sono il potenziamento degli spazi a verde e delle loro connessioni con elementi vegetali esistenti, nonché il miglioramento della fruizione anche attraverso sistemi di mobilità sostenibile e di regolazione dell'accessibilità, nonché il potenziamento della rete degli spazi pubblici, a partire da quelli riconosciuti storicamente, anche con la riorganizzazione del sistema dei servizi, delle funzioni centrali e dei luoghi destinati all'incontro, con il coinvolgimento delle aree verdi, la formazione di fronti e di segni di rilevanza urbana.

Il progetto di SUE si inserisce in ambiente completamente urbanizzato e come già detto prevede elementi di connessione ciclopedonale in grado di potenziare fortemente il collegamento della frazione con le scuole esistenti al limite Sud del lotto. Inoltre vengono potenziate le dotazioni di spazi verdi dell'intera area, tramite la realizzazione di un nuovo giardino attrezzato, comprendente un'area ludica destinata alla fruizione da parte di ragazzi di diverse fasce di età.

Popolazione e salute umana

A progetto non è previsto l'insediamento di funzioni pericolose né l'intervento su ambienti vulnerabili. Inoltre le attività previste a progetto non hanno influenza sui livelli di radon e amianto né sono prevedibili impatti inerenti l'elettromagnetismo dell'area.

Per quanto concerne la salute umana, nel progetto di SUE è stata privilegiata la costituzione di spazi aggregativi e di servizio agli istituti scolastici esistenti.

Compatibilità con aziende a rischio di incidente rilevante (RIR)

L'ambito in cui si colloca l'intervento a progetto è di tipo urbano di categorie B e C a destinazione prevalentemente residenziale ed è assolutamente al di fuori del limite di esclusione ed osservazione delle aree soggette a RIR del comune di Rivalta di Torino e di Orbassano.

Conclusioni

L'analisi sviluppata ha permesso di rendere evidente che il progetto di SUE è stato improntato sulla ricerca di minimizzare gli effetti negativi dell'intervento, favorendo la realizzazione di un'area a servizi centrale, capace di migliorare la fruizione di infrastrutture pubbliche già presenti. Inoltre si è evidenziato come gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione dell'intervento non abbiano un valore di particolare significatività e vada ad attuare puntualmente le previsioni del PRGC Vigente.

A seguito delle considerazioni svolte ai capi precedenti, si propone di non sottoporre a VAS il PECLI oggetto della presente relazione, poiché si ritiene che gli interventi ivi previsti non possano generare significativi effetti negativi sull'ambiente.

Torino, 24/03/2021

I progettisti

ing. michele cavapozzi

geom. andrea oldin
